

# ORE 12

Anno XXVI - Numero 287 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

canale 194  
extratv LIVE

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Il Senato con il voto di fiducia e tra le contestazioni delle opposizioni 'bollina' il provvedimento

# Manovra approvata

Il Senato, dopo il voto di fiducia posto dal Governo, ha approvato la manovra finanziaria tra le contestazioni delle opposizioni e i maldipancia di numerosi esponenti del Centrodestra. Il provvedimento di bilancio è passato a Palazzo Madama con testo invariato rispetto a quanto approvato a Montecitorio. Meloni ha rivendicato i 30 miliardi per famiglie e redditi bassi ed ha

dato ai ministri l'augurio di riposarsi per ricaricarsi in vista di un 2025 impegnativo. Nel testo finale è previsto lo stop al bonus per l'acquisto di caldaie a gas. Sfuma la possibilità di un nuovo semestre per trasferire il Tfr nei fondi pensione. Arriva un miliardo in più per la Tav. Ci sono misure per 30 miliardi. La metà servono a rendere strutturali taglio del cuneo e Irpef a tre ali-

quote strutturali. Per il resto si spazia dalla stretta sulle detrazioni al bonus nuove nascite, dalla mini rivalutazione delle pensioni minime ai tagli ai Ministeri, dal bonus casa al 50% solo per le prime abitazioni al contributo chiesto a banche e assicurazioni.

*Servizio all'interno*



## L'Italia è leader nell'Unione Europea per l'imprenditoria al femminile

### *I numeri e le analisi della Cgia*

Nonostante continuiamo ad avere il tasso di occupazione femminile più basso d'Europa, l'Italia presenta, in termini assoluti, il numero più elevato di lavoratrici indipendenti. Nel 2023, le donne italiane in possesso di partita IVA che lavorano come artigiane, commercianti, esercenti o libere professioniste ammontano a 1.610.000, a fronte di 1.433.100 presenti in Francia e 1.294.100 occupate come autonome in Germania. Un record europeo che evidenzia ulteriormente la notevole propensione degli italiani, sia maschi che femmine, all'imprenditorialità. A segnalarlo è l'Ufficio studi della CGIA. L'assoluto primato delle imprenditrici assume una rilevanza ancor più significativa se consideriamo che la popolazione femminile italiana in età lavorativa, compresa tra i 20 e i 64 anni, è costituita da 17.274.250 persone; al contrario, la Francia registra un surplus di 1,9 milioni di donne rispetto a tale cifra e la Germania supera addirittura il nostro dato di ben 7,3 milioni.



Dal 4 gennaio ripartono le grandi occasioni  
Tutte le date Regione per Regione

## A feste finite, arrivano i saldi

Saldi  
INVERNALI

Archivate le feste di Natale e Capodanno, è tempo di pensare ai saldi in arrivo, magari puntando al risparmio. La maggior parte delle regioni italiane partirà con gli sconti il 4 gennaio, primo giorno feriale che precede l'Epifania, ma ci sono delle eccezioni. All'interno il calendario Regione per

Regione, va poi detto che con l'occasione della pubblicazione del calendario delle vendite scontate, Federmoda- Confcommercio ha stilato un vademecum con le regole che gli esercenti devono rispettare ed i consumatori conoscere.

*Servizio all'interno*



**CONFIMPRESEITALIA**  
ECONOMIA IMPRESE E SERVIZI PER TUTTA L'AREA EUROPEA

**CONFIMPRESEROMA**  
una confederazione

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa  
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 60.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Usare la testa, si deve.

Evitare la croce, si può.

DI SICUREZZA DIVERTE ASSOLUTO ORISTO INTRODUCIBILE.

Al via i saldi invernali: ecco quando iniziano



Archivate le compere natalizie, è tempo di pensare ai saldi in arrivo, magari puntando al risparmio. La maggior parte delle regioni italiane partirà con gli sconti il 4 gennaio, primo giorno feriale che precede l'Epifania, ma ci sono delle eccezioni.

#### I SALDI REGIONE PER REGIONE

Campania: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Lazio: dal 4 gennaio al 15 febbraio 2025;  
Toscana: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Emilia-Romagna: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Veneto: dal 4 gennaio al 28 febbraio 2025;  
Puglia: dal 4 gennaio al 28 febbraio 2025;  
Friuli Venezia Giulia: dal 4 gennaio al 15 marzo 2025;  
Abruzzo: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Basilicata: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Provincia di Bolzano: dall'8 Gennaio al 5 Febbraio 2025;  
Provincia di Trento: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Umbria: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Calabria: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Molise: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025;  
Sicilia: dal 4 gennaio al 15 marzo 2025;  
Valle d'Aosta: dal 4 gennaio 2025 al 31 marzo 2025;  
Marche: dal 4 gennaio al 1° marzo 2025;  
Piemonte: dal 4 gennaio al 1° marzo 2025;  
Liguria: dal 4 gennaio al 17 febbraio 2025;  
Sardegna: dal 4 gennaio al 4 marzo 2025.

#### CONSIGLI

**PER ACQUISTI SICURI**  
Federazione Moda Italia-Confcommercio e Confcommercio Imprese per l'Italia hanno stilato un vedemecum

# Manovra, tutte le novità su pensioni, imprese e famiglia

Il Senato, dopo il voto di fiducia posto dal Governo, ha approvato la manovra finanziaria tra le contestazioni delle opposizioni e i maldipancia di numerosi esponenti del Centrodestra. Il provvedimento di bilancio è passato a Palazzo Madama con testo invariato rispetto a quanto approvato a Montecitorio. Meloni ha rivendicato i 30 miliardi per famiglie e redditi bassi ed ha dato ai ministri l'augurio di riposarsi per ricaricarsi in vista di un 2025 impegnativo. Nel testo finale è previsto lo stop al bonus per l'acquisto di caldaie a gas. Sfuma la possibilità di un nuovo semestre per trasferire il Tfr nei fondi pensione. Arriva un miliardo in più per la Tav. Ci sono misure per 30 miliardi. La metà servono a rendere strutturali taglio del cuneo e Irpef a tre aliquote strutturali. Per il resto si spazia dalla stretta sulle detrazioni al bonus nuove nascite, dalla mini rivalutazione delle pensioni minime ai tagli ai Ministeri, dal bonus casa al 50% solo per le prime abitazioni al contributo chiesto a banche e assicurazioni.

Ecco le ultime modifiche.

**PENSIONI** - Chi è nel sistema contributivo potrà cumulare la previdenza obbligatoria e quella complementare per raggiungere un assegno pensionistico pari a tre volte il minimo, riuscendo ad anticipare la pensione a 64 anni. Nulla di fatto invece per l'apertura di un nuovo semestre di silenzio-assenso per la scelta da parte del lavoratore di spostare il trattamento di fine rapporto dall'azienda alla previdenza complementare.

**FAMIGLIA** - Arriva il bonus per le attività extra-scolastiche dei gio-

per fare acquisti in sicurezza. Cambi: la possibilità di cambiare il capo dopo che lo si è acquistato è generalmente lasciata alla discrezionalità del negoziante, a meno che il prodotto non sia danneggiato o non conforme (d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, Codice del Consumo). In questo caso scatta l'obbligo per il negoziante della riparazione o della sostituzione del capo e, nel caso ciò risulti impossibile, la riduzione o la resti-



vani da 6 a 14 anni in nuclei con reddito Isee fino a 15mila euro: sarà il fondo 'dote famiglia', con 30 milioni per il 2025, ad erogare il contributo ad associazioni, società sportive dilettantistiche ed enti del terzo settore. Arriva anche un Fondo per il sostegno e la valorizzazione della funzione degli oratori. Per sostenere le famiglie arriva c'è poi un fondo con 10,5 milioni in 3 anni per il sostegno alle attività educative formali e non formali, ovvero sia dentro le scuole che fuori.

**LAVORO** - Le imprese che accantonano almeno l'80% degli utili dell'esercizio 2024 e ne reinvestono in azienda almeno il 30% (e non meno del 24% degli utili dell'esercizio 2023) pagheranno un'Ires ridotta di 4 punti. Gli investimenti non devono essere inferiori a 20.000 euro e le aziende dovranno assumere a tempo indeterminato l'1% di lavoratori in più. Arriva poi la proroga del fondo di garanzia per le Pmi. Previsto anche un Fondo con 3 milioni in 3 anni a sostegno delle imprese dell'indotto Ilva. Per finanziare la partecipazione dei lavoratori alla gestione e agli utili delle imprese

vono avere carattere stagionale o di moda ed essere suscettibili di notevole deprezzamento se non venduti entro un certo periodo di tempo; Indicazione del prezzo: obbligo di indicare il prezzo normale di vendita (tenendo conto che, in base al D.lgs 26/2023, va indicato il prezzo più basso applicato alle generalità dei consumatori nei trenta giorni precedenti l'avvio dei saldi), lo sconto e il prezzo finale. In par-

ci sarà un Fondo ad hoc con 70 milioni. Sale il fondo per le famiglie vittime incidenti lavoro. Arriva la stretta contro l'abuso della Naspi.

**SANITÀ** - Dal 2025 gli straordinari degli infermieri saranno tassati con la flat tax al 5%. Previste anche risorse per avviare campagne di informazione e sensibilizzazione in favore delle donne sullo svolgimento di test di riserva ovarica. Risorse anche per la prevenzione e il monitoraggio del tumore al polmone. Incrementati i soldi per il bonus psicologo. Arriva un fondo per il servizio di sostegno psicologico per gli studenti nelle scuole.

**SCUOLA** - Per promuovere corsi sulla salute sessuale e l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole arriva un fondo da mezzo milione. Viene poi incrementato il contributo per le scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità. Un altro fondo sarà destinato al contrasto della povertà alimentare a scuola, per erogare contributi ai nuclei che non riescono a pagare le rette per la mensa nelle primarie. Aumenta la dote del fondo per gli alloggi degli universitari fuori sede

e arrivano 2 milioni per pagare le borse di studio degli studenti atleti. **MINISTRI** - I ministri e sottosegretari non parlamentari non avranno stipendi equiparati a quelli dei colleghi eletti, ma solo un rimborso delle trasferte per il tragitto "da e per il domicilio o la residenza". Arriva la cosiddetta norma anti-Renzi, anche per i membri del governo, oltre che per i governatori e i parlamentari, eccetto quelli eletti all'estero: non potranno accettare durante il mandato compensi erogati fuori dall'Ue; ad esclusione dei membri del governo, il divieto salta con la preventiva autorizzazione degli organi di appartenenza, se il compenso non supera i 100.000 euro l'anno.

**CASA** - Arriva il bonus per la sostituzione degli elettrodomestici obsoleti con altri più green: il contributo arriva al massimo al 30% del costo dell'elettrodomestico e in misura non superiore a 100 euro per apparecchio, elevati a 200 se l'Isee è sotto i 25mila euro. Arriva lo stanziamento di 10 milioni di euro per il 2025 e 20 per gli anni successivi per la morosità incolpevole, ovvero in favore di chi non riesce più a pagare l'affitto per cause sopravvenute come la perdita del lavoro.

**GRANDI OPERE E TRASPORTI** - Arriva un miliardo in più alla Tav Torino-Lione e un altro a Ferrovie per le opere Pnrr. Altri 200 milioni vanno alla Sibari-Catanzaro e 708 milioni vengono destinati al settore idrico e 36 alla diga di Campolattaro. I nuovi fondi destinati al Ponte sullo Stretto sono pari a 1,4 miliardi, meno dei 3 miliardi inizialmente ipotizzati. Dal primo aprile l'addizionale comu-

nicolare, si evidenzia che nelle regioni in cui è possibile effettuare vendite promozionali in qualsiasi periodo dell'anno (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Umbria) o fino a 15 giorni prima della data inizio saldi (Calabria, Puglia e Valle d'Aosta) il prezzo da considerare e su cui applicare lo sconto durante i saldi dovrà essere quello relativo all'eventuale campagna promozionale effettuata prima dei saldi.

**Politica, Economia & Lavoro**

# Manovra, Giorgetti: “Rivendico la prudenza, ma per le famiglie avrei voluto fare di più”

“Viene spesso criticata la prudenza nella manovra finanziaria. Ma io la rivendico. Il contrario di prudente nel vocabolario è avventato, temerario, sconsiderato. Prima di redigere il bilancio con 90 miliardi di interessi passivi, quindi serve prudenza”. Così il ministro dell’Economia Giancarlo Giorgetti in replica alla discussione generale della manovra al Senato. E ha sottolineato: “L’atteggiamento di prudenza poi è stato premiato con la riduzione dello spread”. Nel suo intervento in replica alla discussione generale in Senato sulla manovra finanziaria, il ministro dell’Economia ha voluto in premessa specificare che la compressione del dibattito parlamentare è questione che si ripete da anni, anzi, negli ultimi anni è andata meglio dei precedenti. “Non è per invocare record- ha aggiunto- ma solo per dire che probabilmente c’è un piccolo problema di procedure parlamentari che va risolto. La revisione della legge di bilancio, la 196, va quindi adottata e anche per le nuove regole europee. Ma spetta al Parlamento, che caldeggiamo perché lo faccia e speriamo sia un lavoro condiviso”.

**Sulla famiglia avrei voluto fare di più**

“Il rammarico è che su famiglia e figli avrei voluto fare di più”. Non si tiene mai nel dovuto conto, ha poi concluso il ministro, che “la crescita del Pil in decrescita demografica è imbarazzante. Un paese dove non nascono bambini e che invecchia non ha futuro”.

**Garantito recupero inflazione a pensioni medio basse**

“Abbiamo garantito il recupero integrale dell’inflazione registrata per le pensioni medio basse.

Inoltre rivendico l’incremento della previdenza complementare che è cruciale per garantire in futuro pensioni dignitose. Ed è poi sfuggito a qualcuno che lavorare fino a 70 anni è una scelta volontaria”, ha detto Giorgetti sul capitolo pensioni.

**Spesa sanitaria aumenta del 10,6% nel 2026**

“Sulla sanità ascolto diversi punti di vista. Ma i freddi numeri testimoniano la realtà dei fatti per cui anche in termini reali, non solo nominali, la spesa sanitaria pro capite depurata dall’inflazione è aumentata del 10,6% alla fine del 2026”.

Così il ministro dell’Economia Giancarlo Giorgetti in aula al Senato, replicando alla discussione generale sulla manovra e rispondendo alle critiche sul capitolo Sanità.

**Persi 500mila studenti in 5 anni e spesa uguale**

“In 5 anni la scuola ha perso 500mila studenti e la spesa è rimasta uguale”. Così il ministro dell’Economia Gian-

carlo Giorgetti, in aula al Senato dopo la discussione generale sulla manovra. E, ha aggiunto, “l’assistenza del sostegno non è stata fatta mancare”.

**“Noi premiamo chi ci crede, contro follie e storture europee”**

“La politica industriale la fanno gli imprenditori, abbiamo disperato bisogno di nuovi imprenditori ma bisogna avere un quadro di certezze. Il modello della globalizzazione è morto e sepolto e bisogna tornare a immaginare un mondo in cui tutti gli imprenditori del mondo possano competere ad armi pari”. Così il ministro dell’Economia Giancarlo Giorgetti, in aula al Senato in replica alla discussione generale sulla manovra. Il ministro ha poi condannato “le storture e la follia ideologica di politiche europee che hanno inflitto ai nostri imprenditori condizioni impossibili e concorrenza sleale. Nonostante ciò servono imprenditori che ci credano per questo li abbiamo spinti con l’Ires premiale”.

nale sui diritti di imbarco è incrementata di 0,5 euro per passeggero sui voli con destinazione extra-Ue. Arrivano anche 120 milioni per incrementare la dote del Fondo per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del tpl.

**RAI** - La spending review per la Rai non riguarderà i costi del personale: la stretta è limitata alle consulenze esterne e prevede una riduzione dei costi per il 2026 almeno del 2% rispetto al corrispondente ammontare sostenuto nella media del triennio 2021-2023, percentuale che sale al 4% nel 2027.

**TURNOVER PA** - Nel 2025 scatta il blocco parziale del turnover per la pubblica amministrazione: sono esclusi enti locali, Forze dell’Ordine, Vigili del Fuoco e ricercatori universitari.

**QUOTE LATTE** - Per risolvere la questione delle quote latte è prevista l’istituzione di un organismo collegiale con il compito, su richiesta della parte interessata, di proporre un accordo per chiudere le posizioni debitorie pendenti.

**MICRONORME** - Viene istituito un Comitato ad hoc con 6 milioni in tre anni per promuovere la ricerca scientifica attraverso la celebrazione di Alessandro Volta. Altri 6 milioni nel 2025 vanno alle celebrazioni dei 2.500 anni della città di Napoli.

## La Piaggio in mano ai turchi. Una operazione aziendalemente valida ma politicamente discutibile

Il gruppo Turco Baycar controllerà l’italiana Piaggio Aerospace attiva nella tecnologia dei droni, nella sistemistica e nell’intelligenza artificiale, e soprattutto dei droni rappresentando un’eccellenza internazionale nei velivoli senza pilota.

Il gruppo in amministrazione straordinaria dal 2018 era sotto il controllo del fondo emiratino Mubadala, a cui era stato ceduto nel 2014 grazie alla decisione dell’allora presidente del Consiglio Matteo Renzi, e aveva negli ultimi anni concentrato la sua produzione sull’aereo da trasporto luxury da 6 a 9 passeggeri, prodotto nello stabilimento ligure di Villanova d’Albenga

La scalata di Baykar a Piaggio Aerospace rappresenta sicuramente un fattore di espansione per l’azienda turca fondata nel 1984 da Ozdemir Bayraktar e guidata dal 2021, anno della sua morte, dai figli Selçuk (Chief Technology Officer) e Haluk (General Manager), il cui cognome dà il nome agli omonimi droni Bayraktar TB1 e TB2.



Questi aerei senza pilota hanno avuto un ruolo strategico nella guerra del Nagorno-Karabakh del 2020 e, ma soprattutto nella guerra russo-ucraina. Quindi è evidente che i nuovi padroni dell’azienda puntino a un rilancio del gruppo italiano che negli stabilimenti di Sestri Ponente produsse diversi aerei da combattimento nella Seconda guerra mondiale fra i quali l’unico bombardiere strategico il P.108. L’obiettivo attuale è quello di avviare una nuova partnership sui droni e le tecnologie per l’avionica di frontiera, offrendo a Baykar accesso a tecnologie, me-

todi di lavoro e know-how occidentale nel momento in cui le spese militari, nel mondo hanno già subito una impennata destinata a crescere. Questo sembra essere il piano alla base delle strategie del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) che ha mediato l’accordo.

Il recente Documento Programmatico Pluriennale (Dpp) del ministero della Difesa, finanzia i piani d’acquisti d’armamenti per gli anni a venire e punta sugli aerei da combattimento, ma proprio sui droni dei quali ben poco aveva dato all’Ucraina, l’Italia era ancora debole, poiché le forze armate italiane preferiscono stanziare ingenti risorse per i più grandi e costosi droni della classe “MALE” (Middle Altitude, Long Endurance“, ormai obsoleti in zone di combattimento ad alta intensità come quelle che prefigura la stessa NATO. Se la vendita dell’era Renzi fu fatta in forma precipitosa e senza una precisa strategia militare, oggi la Baykar si allea con l’azienda di un Paese di prima fila nella Alleanza Atlan-

tica (di cui anche la Turchia fa parte) che intende dimostrare la sua credibilità come player di primo piano nel mercato delle armi. Tuttavia con una differenza, se l’Italia nei conflitti in corso, dalla Siria all’ucraina, gioca un ruolo tuttotto sommato non apicale, la Turchia gioca su ogni fronte e si rafforza sulla produzione militare e sul suo relativo export, proprio nel settore dei droni. Una scelta che tuttavia contrasta con la reale situazione economica di Ankara stretta fra inflazione galoppante e arretratezza industriale. Quindi, volenti o nolenti, con il “peso” internazionale di Ankara nel settore militare occorre fare i conti anche se la tendenza globale e dei paesi NATO europei è invece quella di rafforzare le proprie industrie militari nazionali. Una operazione, questa della Baycar, che se porta vantaggi in tutti i sensi alla Piaggio come azienda, tocca ancora vedere quali saranno i vantaggi del sistema Difesa italiano e il suo ruolo internazionale.

## LA CRISI MEDIORIENTALE

Aereo azero, prime prove: "Abbattuto dai russi"  
Anche la Turchia indagherà sullo schianto

"Le indicazioni iniziali suggeriscono la possibilità" che l'aereo azero "sia stato abbattuto dai sistemi di difesa aerea russi". Lo ha detto il portavoce del consiglio della sicurezza nazionale della casa Bianca, John Kirby, sottolineando che



le prove finora disponibili vanno al di là delle immagini diffuse dell'aereo danneggiato. Kirby non ha comunque offerto ulteriori dettagli. Intanto il governo turco ha nominato una commissione di esperti per indagare sulle

cause dello schianto dell'aereo dell'Azerbaijan Airlines in Kazakistan lo scorso 25 dicembre. Lo ha annunciato il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture turco, Abdulkadir Uraloglu. "In seguito allo schianto dell'aereo passeggeri dell'Azerbaijan Airlines ad

Aktau, su richiesta dell'Agenzia statale per l'aviazione civile dell'Azerbaijan, abbiamo nominato una commissione d'inchiesta di otto persone per indagare sulle cause dell'incidente, condurre analisi tecniche e operative e

fornire il supporto necessario", ha dichiarato Uraloglu in un post su X. Il ministro ha precisato che la delegazione è partita per Baku ieri sera e inizierà oggi il suo lavoro a terra, in collaborazione con le autorità azere, "per esaminare tutti gli aspetti dell'incidente in base alle loro aree di competenza". "Dichiariamo di sostenere l'Azerbaijan in ogni circostanza, che Dio abbia pietà di coloro che hanno perso la vita e ancora una volta esprimiamo i nostri auguri di pronta guarigione ai nostri fratelli azeri", il cordoglio di Uraloglu a nome delle autorità del Paese.

Ucraina, Bollettino di Kiev: "1.690 vittime subite dalle forze russe nell'ultimo giorno"

La Russia ha perso 784.200 soldati in Ucraina dall'inizio della guerra, il 24 febbraio 2022. Lo ha riferito lo Stato maggiore delle forze armate ucraine. Questa cifra include le 1.690 vittime subite dalle forze russe nell'ultimo giorno. Secondo il rapporto, la Russia ha perso anche 9.651 carri armati, 19.970 veicoli corazzati da combattimento, 32.328 veicoli e serbatoi di carburante, 21.408 sistemi di artiglieria, 1.256 sistemi di lancio di razzi multipli, 1.032 sistemi di difesa aerea, 369 aerei, 329 elicotteri, 21.013 droni, 28 imbarcazioni e un sottomarino.

## LA CRISI RUSSO UCRAINA

Nonostante continuiamo ad avere il tasso di occupazione femminile più basso d'Europa, l'Italia presenta, in termini assoluti, il numero più elevato di lavoratrici indipendenti. Nel 2023, le donne italiane in possesso di partita IVA che lavorano come artigiane, commercianti, esercenti o libere professioniste ammontano a 1.610.000, a fronte di 1.433.100 presenti in Francia e 1.294.100 occupate come autonome in Germania. Un record europeo che evidenzia ulteriormente la notevole propensione degli italiani, sia maschi che femmine, all'imprenditorialità. A segnalarlo è l'Ufficio studi della CGIA. L'assoluto primato delle imprenditrici assume una rilevanza ancor più significativa se consideriamo che la popolazione femminile italiana in età lavorativa, compresa tra i 20 e i 64 anni, è costituita da 17.274.250 persone; al contrario, la Francia registra un surplus di 1,9 milioni di donne rispetto a tale cifra e la Germania supera addirittura il nostro dato di ben 7,3 milioni.

• QUASI 8 DONNE SU 10 GUIDANO UN'IMPRESA DI SERVIZI O COMMERCIALE  
Circa il 56 per cento delle donne imprenditrici attive nel nostro Paese è impiegato nel settore dei servizi alla persona (quali parrucchiere, estetiste, tatuatrici, massaggiatrici, pulitintolavanderie, ecc.) e nei servizi alle imprese (in qualità di titolari o socie di agenzie di viaggio, agenzie immobiliari, imprese di pulizie, noleggio di veicoli, agenzie pubblicitarie, fotografe, video maker, studi di commercialisti e consulenti del lavoro). Inoltre, poco meno del 20 per

Italia leader dell'imprenditoria  
al femminile nell'Unione europea  
Tutti i numeri della Cgia

cento opera nel commercio, mentre poco oltre il 10 per cento è attivo nell'Horeca e circa un ulteriore 6 per cento nell'industria, medesima percentuale si riscontra anche nell'agricoltura.

• A DIFFERENZA DEI MASCHI, LE DONNE ASSUMONO DONNE

Il basso tasso di occupazione femminile in Italia è principalmente attribuibile all'elevato carico di lavoro domestico che grava sulle spalle delle donne. Purtroppo, il nostro Paese ha storicamente investito in misura limitata nello sviluppo dei servizi sociali e della prima infanzia, penalizzando le donne in modo duplice. In assenza di adeguati investimenti in questi ambiti non sono stati creati nuovi posti di lavoro che avrebbero potuto essere occupati prevalentemente da donne. Numerosi studi a livello inter-

nazionale dimostrano come l'imprenditoria femminile possa rappresentare una chiave per incrementare l'occupazione femminile; infatti le donne che fanno impresa tendono ad assumere altre donne in misura significativamente maggiore rispetto ai loro colleghi maschi.

• L'AUTOIMPIEGO COME STRUMENTO PER TORNARE NEL MERCATO DEL LAVORO E CONSEGUIRE I PROPRI SOGNI

La letteratura specializzata evidenzia almeno due fattori che motivano le donne a intraprendere un percorso imprenditoriale.

Il primo è strutturale ed è correlato alla condizione socio-economica: situazioni di disoccupazione, tradizioni familiari o la presenza di incentivi economici inducono a considerare l'imprenditorialità

come necessità. Il secondo fattore è motivazionale e concerne ragioni intrinseche che spingono le donne ad abbracciare tale opportunità; questo aspetto sembra rispecchiare maggiormente la sensibilità femminile.

Grazie all'autoimprenditorialità, le donne possono gestire con maggiore flessibilità gli impegni lavorativi insieme a quelli familiari. Inoltre, coloro che si trovano in condizioni di inattività a causa della nascita di un figlio incontrano notevoli difficoltà nel reinserirsi nel mercato del lavoro.

L'autoimpiego si è affermato come uno degli strumenti più efficaci per riconquistare protagonismo nella propria vita professionale e realizzare i propri obiettivi e aspirazioni nella speranza di ottenere risultati economici gratificanti e una

maggiore indipendenza.

• A CAGLIARI, BENEVENTO E AVELLINO LE PROVINCE DOVE L'INCIDENZA DELLE IMPRESE FEMMINILI SUL TOTALE E' MAGGIORE

In Italia sono le province del Mezzogiorno a registrare l'incidenza percentuale più elevata di imprese a conduzione femminile sul totale delle attività presenti in ciascuna delle 105 realtà territoriali monitorate dall'Ufficio studi della CGIA. A guidare la graduatoria nazionale è Cagliari con il 40,5 per cento delle attività guidate da donne sul totale provinciale (in valore assoluto sono 13.340). Seguono Benevento con 30,5 per cento (9.227), Avellino con il 30,2 per cento (11.149), Nuoro con il 29,3 per cento (6.743) e Chieti con il 28,9 per cento (11.009). La prima provincia del Nord è La Spezia che si colloca al 18° posto a livello nazionale con una incidenza del 26,4 per cento (4.582). Se, invece, riformuliamo la classifica nazionale in base al numero assoluto di imprese femminili, in vetta scorgiamo la Città Metropolitana di Roma con 76.519 attività "in rosa" (pari al 22,7 per cento del totale delle imprese presenti a livello provinciale). Seguono Milano con 57.341 (17,9 per cento), Napoli con 55.904 (21,7 per cento), Torino con 44.051 (22,4 per cento) e Bari con 27.975 (28,9 per cento).

## LA CRISI MEDIORIENTALE

## Cavi sottomarini, per l'Ue flotta ombra russa è una grave minaccia

In seguito al danneggiamento del cavo sottomarino Estlink 2 al largo della Finlandia, la ministra degli Esteri tedesca Annalena Baerbock ha lanciato un nuovo allarme sulla flotta ombra russa e ha invocato ulteriori sanzioni da parte dell'Unione Europea. "Quasi ogni mese, le navi danneggiano importanti cavi sottomarini nel Mar Baltico.

Gli equipaggi delle navi calano le ancore in acqua, le trascinano per chilometri sul fondale senza un motivo apparente e poi le perdono quando le tirano su", ha dichiarato sabato Baerbock al gruppo editoriale Funke Mediengruppe. Baerbock ha detto che le risulta difficile credere che questi incidenti siano semplici coincidenze.

"Questo è un urgente campanello d'allarme per tutti noi. In un mondo digitalizzato, i cavi sottomarini sono le arterie di comunicazione che tengono unito il nostro mondo", ha avvertito la ministra. Il cavo Estlink 2 tra Estonia e Finlandia è stato interrotto mercoledì in quello che le autorità finlandesi sospettano possa essere un atto di sabotaggio. In seguito

all'incidente, è stata trattenuta la petroliera Eagle S, battente bandiera delle Isole Cook, la cui ancora si ritiene abbia danneggiato il cavo. Secondo l'Ue, la nave potrebbe appartenere alla cosiddetta flotta ombra russa - petroliere e altre navi da carico che Mosca utilizza in modo non ufficiale per aggirare le sanzioni sul trasporto del petrolio, tra le altre.

## LA CRISI MEDIORIENTALE

## Denuncia dell'Onu: "Scalo Sanaa colpito da Israele mentre volo civile atterrava"

Attacchi aerei israeliani hanno colpito ieri l'aeroporto della capitale yemenita Sanaa proprio "mentre un aereo di linea che trasportava centinaia di persone "si preparava ad atterrare", denuncia il coordinatore Onu per gli aiuti umanitari yemeniti Julien Harneis. Il volo della Yemenia Airways "stava rullando quando" la torre di controllo "è stata distrutta: per fortuna l'aereo è stato in grado di atterrare in sicurezza, ma poteva andare molto peggio", ha spiegato il funzionario delle Nazioni Unite. Harneis ha detto che si trovava all'aeroporto al momento



dei raid israeliani, insieme al capo dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) Tedros Adhanom Ghebreyesus e ad altri 18 membri

Onu. Lo scalo è una struttura "utilizzata dalle Nazioni Unite, dal Comitato internazionale della Croce rossa e per i voli civili: questa è la sua funzione. Le parti in conflitto hanno l'obbligo di garantire di non colpire obiettivi civili", ha sottolineato il coordinatore Onu per gli aiuti umanitari in Yemen. Un membro dell'Onu sarebbe rimasto ferito, mentre il resto della squadra delle Nazioni Unite è riuscito a trovare rifugio in veicoli blindati. Harneis ha assicurato di non aver ricevuto "nessuna indicazione di potenziali attacchi aerei".

Israele ha utilizzato per la prima volta lo 'scudo' Usa contro i missili degli Houthi



Una batteria di sistemi di difesa missilistica Usa ha partecipato all'intercettazione di un missile balistico Houthi lanciato contro Israele dallo Yemen, prima volta da quando è stato dispiegato dagli Stati Uniti nello Stato ebraico a ottobre. Lo riporta l'agenzia britannica Reuters, citando alcune fonti. Il sistema di Terminal High Altitude Area Defense (Thaad) è stato utilizzato per cercare di intercettare il missile e una prossima analisi determinerà il successo dell'operazione, spiega la Reuters. Citando fonti di sicurezza interna, il sito di notizie israeliano Walla afferma che il Thaad ha intercettato con successo il missile lanciato dallo Yemen.

## Attacchi dell'Idf, nuove vittime nei campi profughi Arrestato dagli israeliani il direttore dell'ospedale di Gaza Nord

Salgono a 9 i morti, tra cui tre bambini, dei nuovi attacchi aerei israeliani su diverse aree della Striscia di Gaza. Molte altre persone sono rimaste ferite negli stessi raid. Lo riferisce l'agenzia palestinese Wafa. Secondo fonti locali, le squadre di soccorso hanno recuperato i corpi di 9 vittime e hanno estratto diversi feriti dalle macerie di una casa appartenente alla famiglia Al-Naami nel campo profughi di Al-Maghazi, situato nel centro di Gaza. Le vittime sono state trasportate all'ospedale dei Martiri di Al-Aqsa nella



vicina città di Deir Al-Balah. Inoltre, le squadre della Mezzaluna rossa palestinese hanno evacuato diversi feriti all'ospedale Nasser di

Khan Yunis, nel sud della Striscia. Va detto poi che le forze israeliane hanno arrestato il direttore dell'ultimo ospedale principale funzio-

nante nel nord di Gaza, nell'ambito dell'operazione militare in corso nell'area. Lo affermano funzionari della Sanità palestinese. "Le forze di occupazione hanno portato decine di membri del personale medico dell'ospedale Kamal Adwan in un centro di detenzione per interrogarli, compreso il direttore, Hossam Abu Safiyeh", ha dichiarato il ministero della Sanità di Gaza, gestito da Hamas, in un comunicato. Anche la Protezione civile di Gaza ha riferito che Abu Safiyeh è stato arrestato.

## Gaza nord, chiuso anche l'ultimo ospedale in funzione

L'ultima grande struttura sanitaria nel nord di Gaza, il Kamal Adwan di Beit Lahia, è "fuori servizio" dopo i raid e l'irruzione dell'esercito israeliano: lo afferma l'Oms. L'ospedale è diventato per ore campo di battaglia, lasciando a terra oltre 50 morti. L'esercito israeliano, a caccia di terroristi di Hamas, ha fatto irruzione in un edificio vicino mettendolo a ferro e fuoco. E ha ordinato l'evacuazione dell'ospedale 15 minuti prima dell'assalto. "I primi rapporti indicano che alcuni reparti chiave sono stati gravemente bruciati e di-

strutti durante l'incursione", ha dichiarato l'Oms in un comunicato su X. L'esercito israeliano ha affermato in un comunicato che l'ospedale era diventato 'una roccaforte chiave per le organizzazioni terroristiche e continua ad essere usato come nascondiglio per gli operatori terroristici' da quando le forze israeliane hanno iniziato operazioni più ampie nel nord di Gaza in ottobre. L'Oms ha dichiarato che nell'ospedale sono rimasti 60 operatori sanitari e 25 pazienti in condizioni critiche, compresi quelli attaccati ai ventilatori.

## Americani e inglesi pronti a colpire basi militari russe in Siria

I servizi di sicurezza statunitensi e britannici stanno progettando una serie di attacchi terroristici contro le strutture militari russe in Siria. Lo affermano i servizi d'intelligence russi per l'estero (Svr). "I servizi segreti britannici stanno sviluppando piani per organizzare una serie di attacchi terroristici contro le strutture militari russe in Siria. Propongono di utilizzare militanti del gruppo terroristico Isis, recentemente rilasciati dalle prigioni dalle 'nuove autorità'", ha osservato l'Svr. Secondo i servizi di



intelligence, dopo la caduta del governo in Siria, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna stanno cercando di impedire che la situazione nel Paese si stabilizzi. "Secondo le informazioni ricevute dall'Svr, dopo la destituzione del presidente siriano Bashar Assad, l'amministrazione statunitense uscente e la leadership britannica mirano a impedire che la situazione nel Paese si stabilizzi. Più in generale, stanno perseguendo l'obiettivo di mantenere uno stato di caos in Medio Oriente", afferma.

Cronache italiane - SPECIALE LOTTA ALL'AMIANTO

# Corte d'Appello di Roma conferma condanna a INPS e INAIL per malattia professionale amianto correlata di un dipendente pubblico

di Massimo Maria Amorosini

L'amianto continua ad essere uno spettro onnipresente in Italia. Purtroppo, aumentano i numeri di decessi per patologie asbesto correlate. Sono tanti, infatti, i cittadini, lavoratori privati e dipendenti pubblici, comprese le Forze Armate, che hanno subito esposizioni ad amianto, così come ad altri cancerogeni. Non sempre però il riconoscimento dei danni subiti dalle vittime, unitamente a quelli dei loro familiari, vengono riconosciuti. In tali circostanze, appare fondamentale l'impegno su scala nazionale dell'Osservatorio Nazionale Amianto, che attraverso l'azione giuridica del suo presidente, nonché avvocato, Ezio Bonanni riesce a portare a casa importanti conquiste, mettendo in ogni circostanza i diritti delle



vittime di amianto e degli altri cancerogeni al primo posto.

**La vittoria giuridica del dipendente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato**

La Corte d'Appello di Roma ha confermato la condanna dell'INAIL all'indennizzo del

danno biologico per l'insorgenza delle placche pleuriche di O.G., riconosciute come malattia professionale, scaturite a causa dell'esposizione ad amianto subita in ambito lavorativo all'interno dello stabilimento di Foggia del Poligrafico dello



Stato. La stessa Corte di Appello ha altresì condannato l'INPS a ricostituire la posizione lavorativa del lavoratore per un periodo di 18 anni, ai fini dell'accesso anticipato al pensionamento. Il dipendente O.G., 63 anni e di origini romane, ha prestato attività di lavoro presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, dall'aprile del 1982 ad oggi, per 22 anni presso lo stabilimento di Foggia e poi presso le altre sedi

di Roma. Gli accertamenti della Corte d'Appello hanno consentito il riconoscimento dell'esposizione ad amianto di O.G., che con la mansione di perito chimico cartaino nel laboratorio chimico dello stabilimento di Foggia, per 18 anni, è stato esposto a questo cancerogeno in alte concentrazioni, tali da indurre la malattia professionale di placche pleuriche con grado invalidante dell'8%.

## Nuovo provvedimento sul processo Eternit Cavagnolo: Schmidheiny condannato per omicidio colposo

Continua su un altro fronte il processo Eternit Cavagnolo. La sentenza del processo d'appello bis per la morte di Giulio Testore, dipendente Eternit deceduto nel 2008, è stata pubblicata la mattina del 18 dicembre scorso che ha condannato Schmidheiny per omicidio colposo. Il processo d'appello bis era nato per effetto dell'annullamento 'con rinvio' di una sentenza precedente ordinata dalla Cassazione lo scorso maggio. La condanna è pari a un anno e otto

mesi di reclusione per l'ex magnate dell'Eternit, oltre al risarcimento a carico dell'imputato per le spese legali di continuata assistenza e rappresentanza alle parti civili. L'Osservatorio Nazionale Amianto - ONA APS, sempre in prima linea nella lotta contro questo potente cancerogeno, si è costituito parte civile nel processo per la morte dell'ex dipendente Testore. Si ha quindi la conferma che effettivamente all'interno dello stabilimento di Cavagnolo non erano state rispettate le norme di igiene, oltre alla prova della responsabilità penale di Schmidheiny, che ha sempre cercato di contestare il proprio ruolo di garanzia. Senza dubbio,



la sentenza avrà altresì un impatto significativo in riferimento al filone principale dell'Eternit bis, quello per le quasi 400 morti di Casale Monferrato, ormai considerata una degli epicentri italiani delle morti di amianto. L'ONA APS continua il suo impegno giuridico e assistenziale in favore di tutte le vittime dell'amianto e degli altri cancerogeni prediligendo l'interdisciplinarietà come uno dei suoi punti di forza. L'associazione, infatti, può contare sulla collaborazione di numerose figure professionali nell'ambito della tutela delle vittime dell'amianto. Tra queste il co-ordinatore Dott. Arturo Cianciosi, che gestisce il settore me-

dico dell'ONA, oltre ad essere anche lui tra i pionieri nella battaglia contro l'amianto in Italia, al fianco dell'Avv. Ezio Bonanni. Non bisogna tenerne conto nemmeno dell'impegno della giovane criminologa, Dott.ssa Melissa Trombetta, nonché una delle prime e poche nella sua professione in Italia che si

occupa di crimini ambientali. L'ONA cerca di creare più ponti tra tutte le vittime dell'amianto e di altri agenti cancerogeni. L'amianto nelle cartiere, al pari del recente processo Eternit, che ha visto l'ONA parte civile per la morte di Giulio Testore, rimane in prima linea nella tutela della salute e dell'ambiente. Il maggior dato epidemiologico è sempre confermato per le regioni della Liguria, Piemonte e Lombardia. Proprio per questi motivi, e perché la salute si lega a tutti gli altri valori della costituzione l'ONA sostiene il ripristino della Festa del 4 Novembre. Proprio il Tenente Pasquale Trabucco è il Presidente dell'associazione

Ripristino della Festa del 4 Novembre. Un ruolo decisivo nell'ONA è assunto dai nostri uomini in divisa, che hanno pagato un duro prezzo all'uso dell'amianto nelle Forze Armate. Il Col. del Ruolo d'Onore Carlo Calcagni è il coordinatore ONA delle Vittime del Dovere e uranio impoverito. Così, ricordiamo anche il componente del Direttivo Nazionale dell'ONA, M.ilo Nicola Panei, che purtroppo si è ammalato di asbestosi, a dimostrazione che anche nell'Aeronautica Militare c'è stato amianto.

**Osservatorio Vittime del Dovere in collaborazione con ONA**

Grazie all'impegno dell'Avv. Ezio Bonanni, oltre all'ONA APS, unitamente all'Osservatorio Vittime del Dovere e all'Accademia della Legalità, presieduta dalla Dott.ssa Paola Vegliantei, è possibile andare avanti nella tutela dei diritti. A maggior ragione, è importante anche la collaborazione dell'Avv. Guerrino Petillo, co-ordinatore dell'Accademia Forense di Roma ed esperto in alta formazione, con l'Università UNINT (Università degli Studi Internazionali di Roma). È operativo il numero verde 800 034 294.

MMA

## LOTTA ALL'AMIANTO

### La storia lavorativa di O.G., esposto ad amianto per quasi 20 anni

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nel periodo che va dall'aprile 1982 al 2002, è stato un ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, poi privatizzato. Il lavoratore O.G. è stato assunto dall'ente pubblico all'età di 20 anni, con mansione di "perito chimico cartaino" presso la Cartiera di Foggia, dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, dal 16.04.1982 al 02.04.2000.

La Cartiera di Foggia aveva in quel periodo circa 1400 dipendenti e produceva carta per usi dello Stato. La materia prima era costituita da cellulosa di paglia (proveniente da residui del grano del Tavoliere) e cellulosa acquistata tal quale. La paglia veniva trattata, sminuzzata, riscaldata, additivata con sostanze chimiche. Una delle materie prime indispensabili al trattamento della paglia ed allo sbiancamento della carta era il cloro, che veniva prodotto in loco utilizzando il metodo delle celle elettrolitiche, nel quale faceva parte anche un separatore a base di amianto. Il lavoratore O.G. nello stabilimento di Foggia era addetto al laboratorio chimico che curava tutto lo stabilimento e fu assunto nell'ambito di un programma di sviluppo della produzione in senso ecologico, programma che riguardava le "celle elettrolitiche (Denora) a diaframma di amianto". La elettrolisi riguardava l'acqua di mare e serviva a produrre il cloro necessario alla produzione di carta.

Il diaframma di amianto che separava le celle elettrolitiche era costituito da contenitori cilindrici lunghi 1 metro del diametro di alcuni cm riempiti di pasta di amianto. Quest'ultima andava costantemente sostituita, pertanto al reparto elettrolisi arrivavano di continuo sacchi di amianto in polvere che venivano aperti, riversati in un mescolatore che la trasformava in una pasta liquida, e a sua volta riversata nei contenitori cilindrici.

L'operazione di apertura sacchi, mescola, riempimento cilindri si svolgeva all'interno dello stesso ambiente delle celle, aumentando la polverosità dei luoghi lavorativi, già privi di sistemi di

aspirazione delle polveri. Proprio in tale ambiente O.G. effettuava i prelievi di soluzione elettrolitica da analizzare, in particolare per analizzare le caratteristiche chimiche dell'ipoclorito di sodio prodotto dalle celle.

Le analisi dei campioni prelevati dalle celle, di tutte le acque di processo e di prodotti intermedi di produzione compresa la cellulosa, si effettuavano nel laboratorio utilizzando tutte le comuni tecniche di analisi di chimica industriale. Tale lavoro comportava il contatto quotidiano e continuo con forni da laboratorio "a muffola" coibentati con amianto, con le guarnizioni degli sportelli coibentate con amianto, guanti di amianto per proteggere le mani dal contatto con materiali caldi, retine spargifiamma di becchi Bunsen verniciate di amianto.

La Corte di Appello di Roma, grazie a un'attenta indagine e applicando la presunzione di esposizione qualificata ad amianto prevista dalla Legge 247/07 per le società oggetto di atto di indirizzo, ha confermato la condanna dell'INAIL all'indennizzo del danno biologico e quindi ad un importo di circa €15.000,00 e riconosciuto l'esposizione ad amianto per 18 anni, utile ai fini dell'accesso immediato al pensionamento e maggiorato nel suo importo di €300/400,00 mensili.

L'uomo ha finalmente ottenuto giustizia grazie al ricorso dell'Avv. Ezio Bonanni, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto. "La Corte ha fatto valere il riconoscimento amianto, sulla base degli atti di indirizzo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, che hanno accertato una esposizione dei lavoratori fino all'inizio delle bonifiche, ovvero fino al 02.10.2003, così ampliata con la Legge 247/07", così ha commentato il legale a seguito della pubblicazione della sentenza.

#### Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

## Politica, Economia & Lavoro

# Pnnr, approvate misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza

## Nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Decreto legge)

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e dei Ministri per la Protezione civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, Tommaso Foti, dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, ha approvato un decreto legge relativo a misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il decreto legge reca le seguenti misure:

- predisposizione, demandata al Commissario straordinario di Cava, di un piano straordinario di interventi infrastrutturali e di progetti di riqualificazione sociale di sei Comuni e aree metropolitane ad alta vulnerabilità sociale: Rozzano, Roma Quartiere Alessandrino-Quarticcio, Napoli Quartiere Scampia-Secondigliano, Orta Nova, Rosarno-San Ferdinando, Catania Quartiere San Cristoforo, Palermo Borgonuovo. Il Commissario si avvale del supporto tecnico-operativo di INVITALIA S.p.A. e di Sport e Salute S.p.A., della struttura di supporto alle sue dirette dipendenze, di 6 subcommissari e 2 esperti aggiuntivi;
- conferimento temporaneo al funzionario della carriera prefettizia di un incarico dirigenziale diverso o ulteriore rispetto a quello di cui è titolare, per la durata massima di un anno, prorogabile anche più di una volta, purché entro l'arco temporale di un biennio dalla scadenza del primo conferimento;
- al fine di porre fine alla grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana, si attribuisce al Commissario straordinario per il contrasto alla crisi idrica il potere



di intervenire, in via d'urgenza, per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, avvalendosi di Siciliaacque S.p.A. quale soggetto attuatore;

- il Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 può chiedere il supporto delle strutture operative di protezione civile in relazione ad eventi celebrativi del Giubileo;
- disposizioni urgenti in materia di lavoro: si estende di ulteriori 24 mesi l'operatività delle agenzie per il lavoro dei porti di Gioia Tauro, Taranto e Cagliari; si comprendono nel programma europeo "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL) anche i contratti di solidarietà; si rfinanzia l'indennità della diretta collaborazione degli uffici del Ministero del Lavoro;
- si trasferiscono alla "Autorità per la laguna di Venezia - Nuovo magistrato alle acque" i compiti, le funzioni e le risorse finanziarie del Commissario straordinario MOSE (che cessa dalle proprie funzioni, e si consente al Presidente dell'Autorità di conferire, con una percentuale del 50%, in deroga alle vigenti disposizioni, gli incarichi di livello dirigenziale non generale per l'avvio delle at-

tività;

- le quote di otto per mille possono essere utilizzate dallo Stato oltre che per il recupero anche per la prevenzione di tossicodipendenze e dipendenze patologiche;
- si introduce una disposizione di interpretazione autentica finalizzata a garantire lo svolgimento delle elezioni degli enti pubblici con natura di federazione sportiva; la norma può trovare applicazione per i vertici delle Federazioni che sono anche Enti pubblici (segnatamente ACI, AeCI e UITS - Unione italiana tiro a segno);
- al fine di assicurare l'attuazione entro la fine del 2024 della riforma n. 4 del capitolo Repower del PNRR, si prevede che: il MASE definisca criteri e condizioni in base ai quali il GSE assume il ruolo di garante di ultima istanza; i requisiti e gli obblighi di garanzia per i contraenti, nonché le misure disciplinari, in caso di inadempimento, siano definiti con DM del MASE, sentita ARERA; ARERA definisca il corrispettivo a carico dei contraenti per l'accesso alla garanzia di ultima istanza fornita dal GSE;
- gli elementi qualificanti della riforma e le misure necessarie per la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici sono definiti con DM del MIM.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

